

LE SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE *on Air*

*Dal Mediterraneo al Sahara.
La Cooperazione Tuniso-Italiana in Archeologia e nel
Patrimonio Culturale*

22-23 Marzo 2021. h. 9.00-13.00

a cura di

Massimo Botto (CNR ISPC), **Emanuele Cancellieri** (Sapienza Università di Roma),
Giulio Lucarini (CNR ISPC, ISMEO)

Lunedì 22 Marzo 2021

10.45-11.15

CARTAGINE, L'ANFITEATRO E I QUARTIERI URBANI NORD-OCCIDENTALI: RISULTATI PRELIMINARI DI UN NUOVO PROGETTO DI RICERCA

A cura di **Giovanni Di Stefano** (Università della Calabria), **Hamden Ben Romdhane** (Institut National du Patrimoine, Tunisia), **Lorenzo Zurla** (Università degli studi di Messina), **Ines Ballouchi** (Université de Tunis la Manouba, Tunisia), **Slim Bechrifia** (Institut National du Patrimoine, Tunisia), **Dominique De Caro** (Universidad Carlos III de Madrid), **Stefania Fornaro** (Università degli studi di Messina)

con la collaborazione
del **Professor Maurizio Paoletti** (Università della Calabria)

Le indagini in corso a Cartagine a cura dell'*équipe* tunisina-italiana si svolgono al limite nord occidentale dell'abitato, fra l'anfiteatro, il decumano massimo, il decumano I e II sud e i cardo XV- VII est. Le ricerche, con survey, sono state indirizzate nelle insulae urbane e nell'anfiteatro, con i primi rilievi strumentali. L'area dove si svolgono le indagini è un unicum perché è preservata da attività edilizie moderne. La campionatura sistematica per unità territoriali (m.135x35), coincidenti con le supposte insulae urbane, dei reperti è stata georeferenziata. I rilievi e i dati topografici sono riferiti al sistema UTM WGS 8433n ed è stata creata una piattaforma GIS. È stata realizzata una distribuzione spaziale e cronologica dei reperti. Le unità territoriali ricognite con il survey hanno confermato che l'occupazione delle insulae urbane è avvenuta fra il III e il IV sec. d. C. Sono state rinvenute varie classi di ceramica sigillata, anfore da trasporto, ceramica da fuoco e da dispensa e ceramica comune. Al limite del cardo XI est, fra il decumano massimo e il decumano I sud sono stati esplorati i resti di un edificio termale di cui è stato eseguito un primo rilievo. Nell' anfiteatro è iniziata la sistematica ricognizione per la verifica strumentale delle misure del monumento, con l'individuazione delle parti architettoniche appartenenti a due fasi edilizie. Queste indagini sono particolarmente promettenti per la storia urbana di Cartagine romana.

RELATORE

Giovanni Di Stefano

Università della Calabria